

**Titolo del progetto e Ente:**

MELV "Il mare e la vela"

Ente promotore Comune di Paola

**Sommario (600 caratteri):** Il progetto MELV nasce dall'idea progettuale del Comune di Paola in collaborazione con il Circolo Nautico di Paola e l'associazione Homerus, punto di riferimento è rendere accessibile anche ai non vedenti ed ai ragazzi indigenti la vela e le bellezze della navigazione a vela. Il progetto condurrà per mare i ragazzi portatori di handicap, non vedenti in particolare, ma anche e soprattutto i giovani appartenenti a famiglie disagiate. I giovani dell'area urbana e del tirreno cosentino, non hanno grosse possibilità, la stragrande maggioranza vive in un contesto di profondo degrado e di assoluta povertà.

**Obiettivi e attività previste (500 caratteri):** Gli obiettivi che MELV intende realizzare sono : 1) Attivare corsi d'insegnamento della vela ed il suo utilizzo ai giovani dagli otto ai quindici anni ciechi e in condizioni di indigenza; 2) Avvicinare questi giovani e recuperare i concetti di uguaglianza incrementando l'attività sportiva e agonistica; 3) Insegnare il rispetto per il diverso e crescere insieme per migliorare la società; 4) Coinvolgere attivamente la popolazione locale e se possibile quella regionale rendendo la manifestazione velica itinerante.

**Settore (inserimento lavorativo, disseminazione, istruzione/formazione, housing, servizi sociali, multidimensionale, altro):** Handicap e povertà sono due dei volti dell'esclusione sociale e immaginare un anello di congiunzione, un punto d'incontro tra questi porterà ad un profondo rinnovamento, non solo un appuntamento da svolgersi nel mese di luglio con la regata, ma da maggio a settembre, continuativamente.

In buona sostanza può essere così riassunto il messaggio del convegno titolato: "Navigando nel grande mare della solidarietà", intelligente appuntamento durante il quale unire l'esperienza nuova nel suo genere in Calabria per crescere verso una nuova e più grande armonizzazione della società. I giovani dell'area urbana di Paola, cittadina del tirreno cosentino, non hanno grosse possibilità, la stragrande maggioranza vive in un contesto di profondo degrado e di assoluta povertà. La povertà è conosciuta da noi calabresi e proprio il territorio paolano è uno tra quelli ove il fenomeno è maggiormente visibile, diverse sono le forme di lotta che tale amministrazione, nel corso degli anni sta mettendo in pratica, ma con tale progetto si propone di "lottare" in maniera diversa costruttiva, per avvicinare tutti al mare. Per una cittadina che si affaccia sul mare, vive di pesca e "mare" contribuire attivamente alla creazione di un progetto siffatto è uno spunto in più per "veleggiare" per lottare contro la povertà e le differenze di ogni genere.

**Gruppo a rischio (bambini, famiglie, adolescenti, giovani, anziani, senzatetto, povertà estrema, minoranze etniche, immigrati):**

L'intero territorio del Comune di Paola è considerato a rischio, onde per cui la scelta operata da questo capofila è stata quella di coinvolgere il maggior numero di soggetti in particolar modo giovani tra i 14 e i 20 anni che alcuni affetti da particolari patologie o handicap e altri con situazioni di particolare indigenza economica, non mai si potranno avvicinare ad uno sport considerato di "elite" come quello della vela. Lo sport e il mare fanno bene alla salute e all'umore di tutti. La vela unisce questi due elementi: non ci stancheremo di ricordarvelo. Il vento della solidarietà, al quale in molti hanno spiegato da tempo le vele, può portare lontano. Handicap e povertà sono due dei volti dell'esclusione sociale e immaginare un anello di congiunzione, un punto d'incontro tra questi porterà ad un profondo rinnovamento, non solo un appuntamento da svolgersi nel mese di luglio con la regata, ma da maggio a settembre, continuativamente.

In buona sostanza può essere così riassunto il messaggio del convegno titolato: "Navigando nel grande mare della solidarietà", intelligente appuntamento durante il quale unire l'esperienza nuova nel suo genere in Calabria per crescere verso una nuova e più grande armonizzazione della società.

**Target (esperti, persone a rischio di esclusione sociale, giornalisti, settore pubblico/privato, altro):**

Il target di riferimento è quello dei giovani minori e non, affetti da particolari condizioni di handicap quali deficit visivi e psicomotori di grado lieve e i giovani in condizioni economiche di particolare indigenza economica presenti sul territorio paolano. Gli esperti coinvolti sono i maestri di vela del circolo Homerus e del Club Velico di Paola, che già da anni si occupano di ricerca e di attività nel sociale per rendere maggiormente accessibile lo sport, ed in particolare la vela ad i soggetti non vedenti, ai portatori di handicap ed ai giovani appartenenti alle famiglie più disagiate.

**Durata e budget:**

Durata cinque mesi. Costo totale del progetto € 63.550,00, finanziamento richiesto € 40.000,00.

**Perché si può considerare innovativo (500 caratteri):**

MELV condurrà in mare ragazzi portatori di handicap, non vedenti in particolare, ed appartenenti a famiglie disagiate del Comune di Paola. I giovani dell'area urbana di Paola, cittadina del tirreno cosentino, non hanno grosse possibilità, la stragrande maggioranza vive in un contesto di profondo degrado e di assoluta povertà. Tale progetto si propone di "lottare" in maniera costruttiva, per avvicinare tutti allo sport e al mare. Per contribuire attivamente alla creazione di un progetto per "veleggiare" per lottare contro la povertà e le differenze di ogni genere, partendo dallo sport.

**Focus geografico (nazionale, regionale, locale, altro):** Cittadina che si affaccia sulla costa tirrenica cosentina, Paola rappresenta un esempio concreto di storia, bellezza del paesaggio, cultura e arte. Lo sviluppo della Città s'identificherà sempre di più nelle vicende di S. Francesco. frate eremita che raggiunse - per santità e per saggezza - un'importanza europea. Paola nel 1494 e nel 1496 fu proclamata "Città" da Alfonso II e Ferdinando II d'Aragona e tale titolo le fu confermato da Filippo II, Re di Spagna. Paola vive di storia e di cultura, ma per la sua collocazione vive di mare e di turismo, in una regione come la Calabria Paola rappresenta il perno di una civiltà sana e lontana dagli stereotipi di mafia. In una società globalizzata, l'uguaglianza e la comprensione possono avvenire solo tramite l'incontro umano: la professionalità sportiva e i suoi strumenti messi al servizio di soggetti diversi, diventano luogo privilegiato in cui le singole poetiche sono tradotte in un linguaggio universale; un comune denominatore, dove le "debolezze" possono trasformarsi in "forza".

**Sede legale:** COMUNE DI PAOLA I.go Monsignor Perrimezzi n.6, 87027 Paola.

**Sede operativa:** COMUNE DI PAOLA I.go Monsignor Perrimezzi n.6, 87027 Paola.

**Presidente (nome, cognome, e-mail, telefono):** Sindaco Comune di Paola, Avv. Roberto Perrotta, tel.09825800212, fax.0983582397.

**Referente del progetto (nome, cognome, e-mail, telefono):** Dott. Paolo Alampi, coordinatore dell'Ufficio Europa, tel.3482568515,tel2. 3479704800 fax.0984014137,ufficioeuropa@comune.paola.cs.it; emiliana.guzzo@avvocaticosenza.it.